

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2007

LANGUE VIVANTE 2 : ITALIEN

- Série L

Durée de l'épreuve : 3 heures - Coef.

Le sujet comporte 3 pages

L'usage du dictionnaire ainsi que de la calculatrice n'est pas autorisé.

N.B. : Le candidat répondra à l'ensemble des questions sur sa feuille de copie.

NAPOLI 3001

Dialogo tra una madre ed una figlia

« Mamma, che cos'è un prato ... ? » chiese curiosa una bimba guardando le rovine dello stadio di una città che si chiamava, nel Duemila, Napoli.

MADRE - Un prato è... un prato era... Come faccio a spiegartelo se non l'ho mai visto ? Tua nonna, quand'ero bambina, mi raccontava sempre che tanti, tanti anni fa esisteva un mondo pieno di colori...

5 *FIGLIA* - Eh ! Come puoi capire tu... I colori erano così belli, che a guardarli ti davano una gioia che dagli occhi ti prendeva al cuore ! Facevano la Terra allegra, viva... Come in quei vecchi film che si vedono ancora al Lasercinema...

FIGLIA - Sì, mamma... ma un prato... mi vuoi dire cos'era ?

MADRE - Un prato era una distesa di verde e di terreno.

10 *FIGLIA* - Terreno... ?!

MADRE - Sì, terreno. Il terreno era una sostanza umida di color marrone, nella quale cresceva l'erba, gli alberi, nasceva la vita vegetale e sui prati correvano felici i bambini e gli animali. Era bello, me lo diceva mia madre, poggiare i piedi su di un prato perché era morbido (1), profumato...

FIGLIA - E come mai siamo circondati dal cemento, adesso ?

15 *MADRE* - È difficile spiegartelo... dovrei parlarti della stupidità umana, della politica e degli interessi economici, ma tu non capiresti perché gli uomini hanno distrutto la Terra.

FIGLIA - La Terra, mamma ? Perché, cos'ha questo mondo che non va ?

20 *MADRE* - Sul prato, un tempo, lì, vedi ? In quel che resta di quella costruzione antica che si chiamava Stadio San Paolo, giocavano a calcio ventidue persone, correndo sull'erba, divise in due squadre avversarie. Vinceva chi faceva andare più volte la palla in una porta larga con una rete e la gente era felice di pagare per vedere quei tipi correre avanti e dietro come matti per calciare la sfera e fare goal. Tra il pubblico, però, vi erano persone maleducate, che urlavano, dicevano parolacce, rompevano sedie, lanciavano bottiglie e picchiavano i rivali, se la loro squadra perdeva...

FIGLIA - Ho capito mamma... che cosa brutta doveva essere un prato !

25 *MADRE* - Ma no, figlia mia, un prato di un campo di calcio non era solo violenza, ma amicizia, passione. Un prato era essenzialmente natura, bosco, fiori...

FIGLIA - Fiore ?! Ho già sentito questa parola... Fiore...

MADRE - Sì, ne è rimasto solo uno, sulla Terra, ed è quello chiuso in un'ampolla di cristallo ; gli scienziati lo tengono ancora in vita grazie all'ossigeno del pianeta Plutone.

30 *FIGLIA* - Ossigeno ? Proprio quello che portiamo noi dietro la schiena ? Quello che mi metti nella cartella quando vado a scuola ? Quello che mi attacchi la notte prima di dormire ? Quello azzurro, con l'aria di mare, che tu mi dici sempre « facciamo finta che sia estate ? » Quello bianco, con l'aria della neve, che costa tanto ?

35 *MADRE* - Sì, amore mio. Un tempo sulla Terra si viveva senza queste armature di amianto e senza queste maledette maschere antismog... Ma gli esseri umani non si rendevano conto che con la fame di progresso e con la guerra, distruggevano a poco a poco il Mondo. Per la ricchezza di pochi, tutti gli altri hanno perso prati, fiori, mari, colori...

FIGLIA - Mamma, dai, non pensare cose tristi ! Io ti voglio bene !

40 *MADRE* - Hai ragione, amore. C'è un qualcosa sulla Terra, che nessuno potrà mai comprare, vendere, rubare, sporcare... È un sentimento eterno e durerà all'infinito. Tu, piccola mia, insegna anche ai figli tuoi : è l'Amore, l'Amore.

Ornella DELLA LIBERA, *Vedi Napoli e poi scrivi*, 2005

(1) morbido = *souple*

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

Série : L

I - COMPRÉHENSION (10 points) *1 ligne = 10 mots*

- 1 - Dove si svolge la storia ? (*1 ligne*)
- 2 - Che cosa sta facendo la bimba ? (*2 lignes*)
- 3 - Quando si svolge la storia ? Giustifica con almeno due elementi del testo. (*3 lignes*)
- 4 - Quale definizione dà di un terreno la madre ? Per quali motivi ? (*6 lignes*)
- 5 - Di quale prato particolare parla poi la madre ? A che cosa serviva quel prato ? (*5 lignes*)
- 6 - La madre parla di uno sport : quale presentazione ne fa ? (*4 lignes*)
- 7 - Quali elementi sorprendenti caratterizzano il mondo dei personaggi ? (*8 lignes*)
- 8 - Attraverso tutto il dialogo, in che modo la madre spiega questa situazione alla figlia ? (*8 lignes*)
- 9 - Traduire en français le texte depuis : « *FIGLIA* - Ossigeno ? ... » jusqu'à : « ... *MADRE* - Sì, amore mio. » (l. 30 à 34)

II - EXPRESSION (10 points) *1 ligne = 10 mots*

Le candidat traitera obligatoirement les deux sujets suivants :

1 - Expression semi-guidée :

Immagina una giornata della vita di questa ragazzina. (*20 lignes*)

2 - Expression libre :

Il futuro del pianeta : tu, come lo vedi ? (*30 lignes*)

BACCALAURÉAT GÉNÉRAL

SESSION 2007

LANGUE VIVANTE 2 : ITALIEN

- Série S

Durée de l'épreuve : 2 heures - Coef. 2

Le sujet comporte 3 pages

L'usage du dictionnaire ainsi que de la calculatrice n'est pas autorisé.

N.B. : Le candidat répondra à l'ensemble des questions sur sa feuille de copie.

NAPOLI 3001
Dialogo tra una madre ed una figlia

« Mamma, che cos'è un prato ... ? » chiese curiosa una bimba guardando le rovine dello stadio di una città che si chiamava, nel Duemila, Napoli.

MADRE - Un prato è... un prato era... Come faccio a spiegartelo se non l'ho mai visto ? Tua nonna, quand'ero bambina, mi raccontava sempre che tanti, tanti anni fa esisteva un mondo pieno di colori...

5 *Eh ! Come puoi capire tu... I colori erano così belli, che a guardarli ti davano una gioia che dagli occhi ti prendeva al cuore ! Facevano la Terra allegra, viva... Come in quei vecchi film che si vedono ancora al Lasercinema...*

FIGLIA - Sì, mamma... ma un prato... mi vuoi dire cos'era ?

MADRE - Un prato era una distesa di verde e di terreno.

10 *FIGLIA* - Terreno... ?!

MADRE - Sì, terreno. Il terreno era una sostanza umida di color marrone, nella quale cresceva l'erba, gli alberi, nasceva la vita vegetale e sui prati correvano felici i bambini e gli animali. Era bello, me lo diceva mia madre, poggiare i piedi su di un prato perché era morbido (1), profumato...

FIGLIA - E come mai siamo circondati dal cemento, adesso ?

15 *MADRE* - È difficile spiegartelo... dovrei parlarti della stupidità umana, della politica e degli interessi economici, ma tu non capiresti perché gli uomini hanno distrutto la Terra.

FIGLIA - La Terra, mamma ? Perché, cos'ha questo mondo che non va ?

20 *MADRE* - Sul prato, un tempo, lì, vedi ? In quel che resta di quella costruzione antica che si chiamava Stadio San Paolo, giocavano a calcio ventidue persone, correndo sull'erba, divise in due squadre avversarie. Vincere chi faceva andare più volte la palla in una porta larga con una rete e la gente era felice di pagare per vedere quei tipi correre avanti e dietro come matti per calciare la sfera e fare goal. Tra il pubblico, però, vi erano persone maleducate, che urlavano, dicevano parolacce, rompevano sedie, lanciavano bottiglie e picchiavano i rivali, se la loro squadra perdeva...

FIGLIA - Ho capito mamma... che cosa brutta doveva essere un prato !

25 *MADRE* - Ma no, figlia mia, un prato di un campo di calcio non era solo violenza, ma amicizia, passione. Un prato era essenzialmente natura, bosco, fiori...

FIGLIA - Fiore ?! Ho già sentito questa parola... Fiore...

MADRE - Sì, ne è rimasto solo uno, sulla Terra, ed è quello chiuso in un'ampolla di cristallo ; gli scienziati lo tengono ancora in vita grazie all'ossigeno del pianeta Plutone.

30 *FIGLIA* - Ossigeno ? Proprio quello che portiamo noi dietro la schiena ? Quello che mi mette nella cartella quando vado a scuola ? Quello che mi attacchi la notte prima di dormire ? Quello azzurro, con l'aria di mare, che tu mi dici sempre « facciamo finta che sia estate ? » Quello bianco, con l'aria della neve, che costa tanto ?

35 *MADRE* - Sì, amore mio. Un tempo sulla Terra si viveva senza queste armature di amianto e senza queste maledette maschere antismog... Ma gli esseri umani non si rendevano conto che con la fame di progresso e con la guerra, distruggevano a poco a poco il Mondo. Per la ricchezza di pochi, tutti gli altri hanno perso prati, fiori, mari, colori...

FIGLIA - Mamma, dai, non pensare cose tristi ! Io ti voglio bene !

40 *MADRE* - Hai ragione, amore. C'è un qualcosa sulla Terra, che nessuno potrà mai comprare, vendere, rubare, sporcare... È un sentimento eterno e durerà all'infinito. Tu, piccola mia, insegnalo anche ai figli tuoi : è l'Amore, l'Amore.

Ornella DELLA LIBERA, *Vedi Napoli e poi scrivi*, 2005

(1) morbido = *souple*

TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT

Série : S

I - COMPRÉHENSION (10 points) *1 ligne = 10 mots*

- 1 - Dove si svolge la storia ? (*1 ligne*)
- 2 - Che cosa sta facendo la bimba ? (*2 lignes*)
- 3 - Quando si svolge la storia ? Giustifica con almeno due elementi del testo. (*3 lignes*)
- 4 - Quale definizione dà di un terreno la madre ? Per quali motivi ? (*6 lignes*)
- 5 - Di quale prato particolare parla poi la madre ? A che cosa serviva quel prato ? (*5 lignes*)
- 6 - Quali elementi sorprendenti caratterizzano il mondo dei personaggi ? (*8 lignes*)
- 7 - Attraverso tutto il dialogo, in che modo la madre spiega questa situazione alla figlia ? (*8 lignes*)
- 8 - Traduire en français le texte depuis : « Un tempo ... » jusqu'à : « ... cose tristi ! » (l. 34 à 38)

II - EXPRESSION (10 points) *1 ligne = 10 mots*

Le candidat traitera au choix un des deux sujets suivants :

1 - Expression semi-guidée :

Immagina una giornata della vita di questa ragazzina. (*20 lignes*)

2 - Expression libre :

Il futuro del pianeta : tu, come lo vedi ? (*20 lignes*)